

Sabato è partito l'allestimento del palazzetto «Perego»: le prenotazioni sono aperte sul sistema di Poste Italiane

## Vaccini in città da lunedì 19 aprile La chiamate alla armi del sindaco «Servono 10 volontari al giorno»

*L'hub besanese è strutturato per garantire fino a mille e 684 inoculazioni giornaliere, 140 all'ora. Si comprende bene quanto importante sarà anche l'organizzazione esterna al palazzetto, di competenza comunale. Una cinquantina i volontari sui quali villa Borella può già contare: ne servono però molti altri. «Un esercito», ha detto Pozzoli. A breve sarà possibile farsi avanti sul sito internet comunale*

**BESANA** (bvl) Lunedì 19 aprile, alle 8, sarà somministrata la prima dose di vaccino anti-Covid all'interno del palazzetto «Ezio Perego», scelto come uno dei centri di vaccinazione massiva da Ats Brianza nelle province di Monza e Brianza e Lecco.

Da quel momento - si spera - le inoculazioni non si fermeranno più, dosi di antidoto permettendo: le porte resteranno infatti aperte dalle 8 alle 20, sette giorni su sette.

### Il percorso da seguire

Sabato sono iniziati i lavori per l'allestimento degli spazi: l'interno è affidato alla gestione di Ats e Asst. Come si vede nella piantina che pubblichiamo a lato, si entrerà dal retro rispetto al cancello di ingresso da via De Gasperi. La prima area sarà occupata da trentasei posti a sedere e sei punti di registrazione; si passerà nei dodici box per l'anamnesi e, successivamente, negli altrettanti riservati all'inoculazione del vaccino. Ultimo passaggio nella zona di «decontazione» con cinquanta posti a sedere. Lì si attenderà la documentazione predisposta da sei impiegati amministrativi prima di fare ritorno a casa. E' prevista anche una sala d'emergenza.

Le fiale, è noto, valgono più dell'oro oggi, per questo le forze dell'ordine garantiranno passaggi costanti durante l'orario notturno.

La Prefettura, inoltre, ha a disposizione l'elenco dei centri vaccinali ed il palazzetto di Villa Raverio è protetto da un sistema di allarme.

### Fino a mille e 684 dosi al giorno

L'hub besanese è strutturato per garantire fino a mille e 684 inoculazioni giornaliere, 140 all'ora. Si comprende bene quanto importante sarà anche l'organizzazione esterna al palazzetto, di competenza comunale: dai posteggi al controllo dei moduli di consenso per velocizzare le operazioni di registrazione. Un cinquantina i volontari sui quali villa Borella può già contare: gli apripista che formeranno le forze nuove che si succederanno. Ed è qui che viene chiesto il sostegno di tutti i besanesi e non solo.

«Possiamo chiamarla una vera e propria chiamata alle armi: quello che ci serve è un esercito di volontari - ha detto il sindaco **Emanuele Pozzoli** - Di fronte alla pandemia ci siamo sentiti spesso inermi; adesso abbiamo la possibilità di dare tutti una mano, permettendo al personale sanitario di lavorare al meglio».

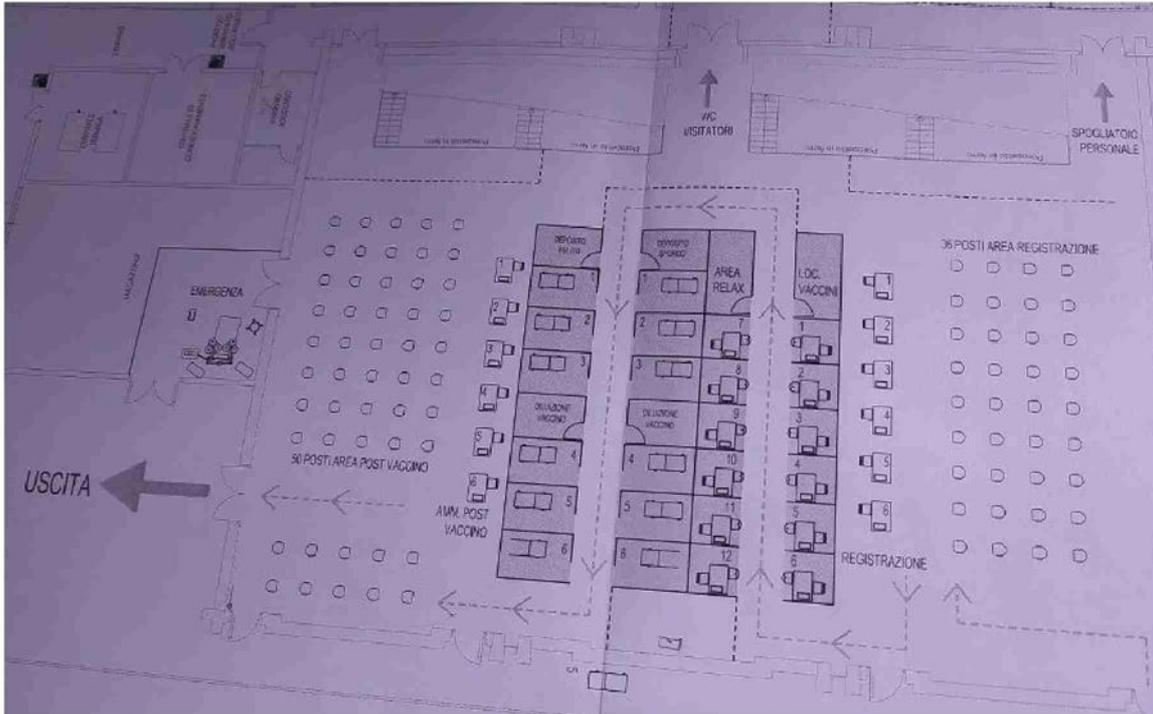
Due i turni da coprire ogni giorno, week end compresi: uno mattutino, il secondo pomeridiano. Ciascuno richiede la presenza di

cinque volontari da affiancare alla Protezione civile, per un totale di dieci a giornata e settanta a settimana. A breve, sul sito internet comunale sarà disponibile un form da compilare per candidarsi.

«Mi rivolgo soprattutto ai giovani: fatevi avanti», l'appello del primo cittadino.

«Quando, all'inizio dell'emergenza sanitaria, serviva un medico capace di rispondere alle domande, i besanesi lo hanno avuto; quando non si sapeva dove reperire le mascherine, le abbiamo distribuite, lo stesso con i saturimetri. In città è stato aperto il punto tamponi e ora arrivano i vaccini: di più non si poteva davvero fare», ha concluso Pozzoli.





La piantina del centro vaccinale allestito all'interno del palazzetto «Ezio Perego» di via De Gasperi. Sopra, il sindaco Emanuele Pozzoli



Peso:56%